

INDIA

L'India, o chiamandola con il suo nome ufficiale, La Repubblica Indiana é, in termini di superficie, la settima nazione più grande al mondo (oltre 3,2 milioni di Km quadrati, vale a dire 78 volte quella della Svizzera!) e la seconda nazione più popolata con oltre 1 miliardo e 18 milioni di abitanti (stime aggiornate nell'aprile del 2010).



Il subcontinente indiano, è situato a Sud dell'Asia, tra il Pakistan, la Cina il Bhutan ed il Nepal. L'India é una penisola delimitata al nord dalla più alta catena di montagne del mondo, la catena dell'Himalaia é fiancheggiata dal mare d'Arabia ad Ovest, dal golfo del Bengala ad Est e dall'Oceano Indiano al Sud.

L'India settentrionale é caratterizzata da condizioni termiche temperate con inverni freddi mentre una gran parte dell'India meridionale, particolarmente nel suo interno, vive un clima caldo e secco dove le temperature possono raggiungere i 49 °C. Il monzone, presente da giugno a settembre, é all'origine delle tempeste e delle forti precipitazioni che colpiscono in modo particolare le coste ovest e nord-est dove, in certe regioni, si possono raggiungere e superare i 250 cm all'anno.

Le città indiane con la maggiore densità demografica sono Bombay (13.830.884), Delhi (12.565.901), Bangalore (5.438.065), Calcutta (5.138.208), Chennai (4.616.639) e Hyderabad (4.068.611).

Delhi oltre ad essere la capitale dell'India é anche il suo centro politico e culturale. Situata sulle rive del fiume Yamunâ, la città é stata ininterrottamente abitata sin dal sesto secolo A.-C. Già a partire dall'inse-diamento del sultanato, Delhi ha avuto un ruolo maggiore sul piano politico, culturale e commerciale e ciò in ragione della sua posizione geografica attraversata dalle vie commerciali tra il Nord-Ovest dell'India e la piana del Gange. Al suo interno si trovano numerosi monumenti, siti archeologici e vestigi dell'antichità e dell'epoca medioevale. Delhi presenta un clima subtropicale umido atipico. Le stagioni estive,

Presentazione



inframmezzate dal monsone, sono estremamente calde e di lunga durata (dall'inizio di aprile a metà ottobre). Le temperature variano da $-0,6\text{ }^{\circ}\text{C}$ a $46,7\text{ }^{\circ}\text{C}$.

Bombay è invece la città indiana più grande ed è la capitale finanziaria e commerciale della nazione; essa produce il 6,16% del PIL totale ed è il vero crocevia economico, partecipando per il 10% dell'impiego operaio, 25% della produzione industriale, 33% del ricavo dell'imposta sul reddito, 60% del prodotto dei diritti doganali, 20% di quanto deriva dalle imposte indirette e 40% del commercio indiano esterno. Bombay riscuote inoltre 40 miliardi di rupie indiane (880 milioni di dollari americani) a titolo di imposte sulle società. Il suo clima tropicale, umido e secco, è caratterizzato da sette mesi di siccità e da picchi di precipitazioni in luglio. La stagione fredda, che va da dicembre a febbraio, è seguita da un'estate che dura da marzo a giugno mentre i mesi seguenti sino a settembre, sono caratterizzati dal monsone del sud-ovest al quale fa seguito il post-monsone in ottobre e novembre.

La storia

La storia dell'India risale a 3200 anni A.-C. con la nascita dell'induismo. Attualmente vengono peraltro professate varie religioni: il buddismo, lo jainismo, lo sikhismo, il giudaismo, lo zoroastrismo il cristianesimo e l'islamismo. In ragione della sua estensione, i suoi diversi territori anche se vicini tra loro, hanno raramente condiviso la stessa storia. La sua grande ricchezza naturale ha sempre attratto numerosi mercanti e diverse influenze straniere hanno segnato in una certa misura la nazione o in maniera più profonda localmente.

L'India moderna si compone di tribù dallo stile di vita anacronistico come i sofisticati jet-setter urbani. È un paese dove gli elefanti sacri convivono pacificamente con i microchip. Gli antichi monumenti fanno da scenografia alla più grande democrazia al mondo. Nazione produttrice di energia nucleare, l'India figura tra le dieci più grandi nazioni del mondo grazie al

suo sviluppo industriale. Va detto che se i pescatori costieri costruiscono ancora delle semplici imbarcazioni da pesca nel rispetto di una tradizione vecchia di alcuni secoli, a qualche chilometro di distanza, delle automobili lasciano la catena di montaggio di fabbriche ultramoderne.

L'economia indiana

L'India è una destinazione attraente per gli investimenti diretti esteri (IDE); la stessa si suddivide nelle telecomunicazioni e le tecnologie dell'informazione, ma anche in altri settori quali i pezzi per le automobili, i prodotti chimici e farmaceutici, gli apparecchi elettrici e la gioielleria. Questa Nazione può attingere ad un vasto vivaio di quadri competenti e di tecnici qualificati. Costituita da 300 milioni di persone, la classe media rappresenta inoltre un crescente mercato del consumo.

Stando alle stime del Ministero delle statistiche e della messa in opera dei programmi, nel 2009-2010 l'economia indiana ha registrato una crescita del 7,4%, con uno slittamento di quella annuale dell'8,6% al quarto trimestre. Questo sviluppo è strettamente legato ad una solida performance del settore manifatturiero, performance a sua volta sostenuta dal governo e dalle entrate dei consumi. Il citato tasso di crescita supera le previsioni del governo che aveva annunciato un tasso annuo del 7,2%. Stando alle cifre del governo, il settore manifatturiero ha generato, per rapporto all'anno precedente, una crescita del 16,3% da gennaio a marzo del 2010.

Gli elevati tassi di crescita registrati nel 2009-2010 nel corso del corrispondente periodo riguardano le seguenti attività economiche: lo sfruttamento delle miniere e delle cave (10,6%), l'industria manifatturiera (10,8%), le aziende fornitrici di elettricità, gas e acqua (6,5%), l'edilizia (6,5%), il commercio, il settore alberghiero, il trasporto e le comunicazioni (9,3%), le finanze, le assicurazioni, l'immobiliare ed i servizi alle aziende (9,7%), i servizi collettivi, sociali e ai privati (5,6%). Il prodotto interno lordo dovrebbe

aumentare del 7,3% nel 2009-2010, contro il 6,8% del 2008-2009. Per quanto riguarda la progressione del reddito per abitante, questi dovrebbe raggiungere il 5,6% nel 2009-2010.

Nell'aprile del 2010 la capacità industriale indiana è aumentata del 17,6%. Il settore manifatturiero, che genera l'80% dell'indice di produzione industriale (IPI), ha raggiunto il 19,4% nell'aprile del 2010 contro lo 0,4% dell'anno precedente.

La produzione dei beni strumentali è cresciuta del 72,8% mentre nell'anno precedente aveva vissuto un calo del 5,9%. La produzione dei beni di consumo durevoli ha continuato la sua crescita raggiungendo il 37%, dovuto all'aumento di acquisti in televisori e frigoriferi.

Tornos in India

La società Tornos è presente in India da alcuni anni. Tornos è una marca rinomata in questa parte del mondo: qualche migliaia di vecchie macchine a

camme Tornos, Bechler e Peterman sono tuttora in servizio in questa immensa nazione. Nel corso degli ultimi 5-6 anni Tornos ha venduto circa 60 macchine monomandrino e multimandrino a 21 clienti diversi.

L'India è considerata quale futura piattaforma girevole nella fabbricazione dei particolari per automobili. Questo segmento, in futuro, costituirà indubbiamente un potenziale d'evoluzione maggiore per le macchine Tornos. L'industria è ripartita all'ovest, al nord e al sud del paese. Anche il settore del medicale si sta da qualche tempo sviluppando e manifesta segnali promettenti.

Oltre ai suoi agenti, Tornos dispone in India di quattro dipendenti incaricati di assistere i clienti e gli agenti indiani. Due collaboratori marketing e due tecnici d'applicazione/servizio post-vendita lavorano a Bombay, Bangalore e Pune. Questa costante presenza ha contribuito a costruire la reputazione di Tornos e a sviluppare strette partnership con i clienti, la maggior parte dei quali ha acquistato, o intende acquistare, le stesse macchine per rinnovarle, ciò che comprova la loro soddisfazione relativamente al prodotto e all'assistenza.

L'economia indiana persegue la sua crescita, dando in tal modo luogo a nuove opportunità commerciali, Tornos Asia è intenzionata ad aprire prossimamente una sua filiale in India.

LO STAND TORNOS ALL'IMTEX 2011



L'Indian Metal – Cutting Machine Tool Exhibition (IMTEX 2011) è indubbiamente l'irrinunciabile salone del settore; è il luogo degli incontri tra le più elevate competenze siano esse dei fornitori che degli utilizzatori. In questa occasione gli espositori del mondo intero dimostrano ancora una volta, a tutti i più grandi specialisti internazionali, tutta la loro efficienza e la loro capacità di innovazione.

Come avviene ogni anno, Tornos disporrà di uno stand al Salone IMTEX 2011 che si terrà a Bangalore dal 22 al 26 gennaio 2011. Verranno esposte una macchina Delta ed una macchina Esco. L'intento di Tornos è quello di sfruttare la citata manifestazione per rafforzare la sua presenza nonché la sua posizione sul mercato indiano.

I clienti Tornos

La maggior parte dei clienti indiani considera Tornos quale competente fornitore di assistenza tecnica. Ad oggi tre clienti hanno acquistato ciascuno sette macchine Tornos ed un quarto cliente ne possiede già sei.

Il successo dei torni Tornos Delta per i particolari d'automobili: nel 2008, Tornos ha fornito ad un cliente una macchina Delta destinata a produrre un particolare per carburatore. Questo stesso cliente ha inoltre acquistato altre quattro macchine concorrenti attratto dai loro costi più allettanti. Dopo aver installato tutte le macchine ordinate, il cliente ha potuto constatare che la macchina Tornos era dotata di caratteristiche di lunga superiorità alle altre. Il tempo ciclo è stato ridotto a 25 secondi, contro i 38 iniziali mentre, sulle macchine concorrenti, non fu possibile ottenere un tempo inferiore ai 40 secondi! Convinti della produttività e della facilità di utilizzo delle macchine Tornos Delta, il cliente in tema ne ordinò cinque supplementari. L'attuale tempo/ciclo è di 20 secondi e le quattro macchine concorrenti non vengono più utilizzate per questo particolare.